

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 56

venerdì, 11 novembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 9 novembre 2022, n. 148	
Intervento codice 09IR705/G1 - "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese (PT) - I Stralcio" - (CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7) - Procedura aperta ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera d) e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016: aggiudicazione efficace al costituendo R.T.I. MI.CO. S.r.L. (capogruppo) - DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante) - EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante).	
.....	5
ORDINANZA 9 novembre 2022, n. 149	
Affidamento del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio - Lotto III" - CIG 9362924150 - CUP D87B17000060002.	
.....	15
ORDINANZA 9 novembre 2022, n. 150	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 20.02.2019 Piano stralcio 2019 - Intervento 09IR269/G1 Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI) - CIG: 8221929672 - CUP: J63H19001320001 - Compensazione ex art.1-septies del D.L. 73/2021, Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021 - Adeguamento compensazione riconosciuta ai sensi dell'art.26 del DL 50/2022 a seguito dell'aggiornamento del Prezzario della Regione Toscana 2022 - luglio, approvato con DGRT n. 828/2022.	
.....	39

ORDINANZA 9 novembre 2022, n. 151

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto - Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022.

47

ORDINANZA 9 novembre 2022, n. 152

L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041 - CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001. Ammissibilità certificato di regolare esecuzione.

59

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 148 del 09/11/2022***Oggetto:*

Intervento codice 09IR705/G1 - "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese (PT) - I Stralcio" - (CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7) - Procedura aperta ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera d) e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016: aggiudicazione efficace al costituendo R.T.I. MI.CO. S.r.L. (capogruppo) - DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante) - EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante).

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 "Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio", che, all'allegato "A" parte II relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 con titolo "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana (Progetto Esecutivo)" finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

CONSIDERATO altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante "D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" l'intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ;

- nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l'intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;

- per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018 contenente "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli";

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 105 del 03/02/2020 e n. 669 del 28/06/2021 contenenti gli indirizzi e modalità operative per gli uffici regionali ai fini dell'effettuazione delle procedure di gara aperta con il criterio del minor prezzo ed in particolare dei rispettivi allegato "C" e allegato "1";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 25/05/2020 recante "Approvazione elenco misure anticovid-19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici";

DATO ATTO che la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 21/01/2022 "*Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022*" ha revocato la Delibera n. 645/2020 a far data dal 31 gennaio 2022, mantenendone l'applicazione per gli appalti in corso di aggiudicazione o aggiudicati fino al 30 gennaio 2022;

DATO ATTO quindi che le misure previste dalla Delibera n. 645/2020 si applicano alla procedura in oggetto in quanto la stessa risultava in corso di aggiudicazione alla data del 30 gennaio 2022;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell'Ing. Fabio Martelli;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTI i Documenti approvati dal Comitato di Direzione (CD) in data 03/12/2020 e in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con Ordinanza commissariale n. 5 del 02/02/2022 (voce c. 14), per l'importo complessivo di Euro 52.810,01 è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 2.640.500,67;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che il gruppo tecnico per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto è stato individuato con Decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019; in particolare l'Ing. Francesco Venturi è stato incaricato come Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che il suddetto gruppo tecnico in conformità al Regolamento n. 43/R è stato modificato e integrato con l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 209 del 22/12/2021 (Allegato "E") e con Decreto dirigenziale n. 17584 del 06/09/2022;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 61 del 29/05/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità in relazione all'intervento in questione, codice 09IR705/G1, ai fini del consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 209 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento codice 09IR705/G1 finalizzato al "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I stralcio" (CUP: D68H17000050002 – CIG: 9026699BA7) ed è stata indetta la procedura di affidamento dei lavori, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lettera d), e 9, e dell'art. 60 del Dlgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Dlgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del Dlgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 5 del 02/02/2022, stante la necessità di rettificare alcuni documenti per lo svolgimento della procedura di affidamento di cui sopra, si è provveduto all'approvazione di tali rettifiche ed alla contestuale proroga del termine di presentazione delle offerte;

PRESO ATTO del Quadro Economico del progetto esecutivo dell'intervento codice 09IR705/G1 "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I stralcio" approvato con Ordinanza commissariale n. 209 del 22/12/2021, successivamente rettificato con Ordinanza commissariale n. 5 del 02/02/2022, per un importo complessivo di Euro 4.563.750,09 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.525.368,92
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 2.525.368,92
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 115.131,75
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 115.131,75
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.640.500,67

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.9	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.10	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese iva e c.prev.)	€ 15.000,00
c.11	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa iva)	€ 3.660,00
c.12	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.13	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.14	Spese per incentivi	€ 52.810,01
c.15	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00

c.16	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID DGRT n. 645/2020	€ 43.919,03
c.17	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID su misure sicurezza da PSC	€ 2.002,32
c.18	Opzione costi sicurezza da PSC aggiuntivi per misure antiCOVID	€ 9.444,73
c.19	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.20	I.V.A. (22%) su opzione antiCOVID	€ 12.180,54
c.21	I.V.A. (22%) spese tecniche su voci c.6, c.9, c.13	€ 12.100,00
c.22	I.V.A. (22%)	€ 580.910,15
c.23	Imprevisti (IVA compr.)	€ 154.055,89
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.923.249,42
	TOTALE GENERALE (a+b+c)	€ 4.563.750,09

DATO ATTO che il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 149 del 27/12/2021, sul Profilo di Committenza della Regione Toscana, sul BURT Parte I n. 108 del 29/12/2021, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e, per estratto, sul quotidiano nazionale “Il Sole 24Ore” del 30/12/2021 e sul quotidiano “La Nazione” Ed. Pistoia del 02/01/2022;

DATO ATTO che l’avviso di rettifica del bando di gara è stata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 16 del 07/02/2022, sul Profilo di Committenza della Regione Toscana, sul BURT Parte I n. 8 del 03/02/2022, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e, per estratto, sul quotidiano nazionale “Corriere della Sera” del 12/02/2022 e sul quotidiano “Corriere Fiorentino” del 13/02/2022;

DATO ATTO che con la sopra citata Ordinanza di rettifica n. 5/2022 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato prorogato dal 03/02/2022 alle ore 16:00:00 al 11/03/2022 alle ore 16:00:00;

PRESO ATTO che, entro il termine di scadenza del 11/03/2022 alle ore 16:00:00, risultavano presentate sul sistema telematico START n. 217 (duecentodiciassette) offerte;

DATO ATTO che nei giorni 16 e 30 marzo, 5 e 8 aprile e 5 maggio 2022 si sono svolte le sedute di gara per l’individuazione della miglior offerta;

PRESO ATTO che, con nota n. 0185888 in data 06/05/2022, il Settore Contratti, che ha condotto la gara d’appalto, ha comunicato gli esiti della relativa procedura, le denominazioni delle ditte oggetto di esclusione e ha trasmesso i verbali delle sedute pubbliche (numero di repertorio/numero di raccolta: 9203/5738 del 16/03/2022; 9221/5750 del 30/03/2022; 9225/5754 del 05/04/2022; 9229/5758 del 08/04/2022; 9250/5771 del 05/05/2022);

VISTO il Decreto dirigenziale n. 12254 del 17/06/2022, con il quale, in conformità alla D.G.R.T. 105/2020, il Dirigente Responsabile del Contratto ha preso atto delle risultanze dei verbali di gara ed ha provveduto, sulla base delle predette risultanze, all’esclusione degli operatori economici la cui offerta è risultata irregolare;

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti esclusi sulla base di quanto disposto dall’art. 76 del Dlgs. n. 50 del 2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 2B;

DATO ATTO che, a seguito dell’espletamento della procedura di gara la miglior offerta, non anomala, è risultata quella presentata dal costituendo R.T.I. composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), C.F. 01965240789 e P. IVA 01418060859, con sede in Mussomeli (CL), Via L. da Vinci, 57 - Cap 93014, dall’impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante), P. IVA 01127120762, con sede legale in Baragiano (PZ), Via Serra Del Mulino, 39 - Cap 85050, e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), C.F. e P. IVA 02022980763, con sede legale in Savoia Di Lucania (PZ), Corso Garibaldi, 10 - Cap 85050, che ha presentato un’offerta di Euro 1.856.726,99 pari ad un ribasso del 26,477%;

VISTA la nota del Settore Genio Civile Valdarno Centrale n. 0260517 del 29/06/2022 indirizzata al suddetto costituendo R.T.I., primo classificato nella procedura di gara in oggetto, con la quale è stata avanzata la richiesta di fornire le spiegazioni relative al costo della manodopera indicato nell’offerta, per la verifica di congruità del costo della manodopera ai sensi dell’art. 95, comma 10 e 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con nota acquisita tramite il sistema START in data 11/07/2022 il costituendo R.T.I. con capogruppo la Società MI.CO. S.r.L. ha trasmesso la documentazione richiesta;

VISTO il verbale della verifica del costo della manodopera sottoscritto dal RUP in data 13/09/2022, con il quale, il RUP stesso ha comunicato al Dirigente Responsabile del Contratto e alla Presidente di Gara il giudizio positivo circa la congruità del costo della manodopera dell'offerta presentata dal costituendo R.T.I. MI.CO. S.r.L. (capogruppo) - DUINO ALBERTO GIUSEPPE - EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L.;

DATO ATTO che con nota del 11/08/2022, acquisita tramite il sistema START in data 12/08/2022, il costituendo R.T.I. composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), ha confermato e prorogato la propria offerta nonché la propria garanzia fideiussoria;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo n. 11166 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e tramite le risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

Dato atto che a seguito dell'espletamento della procedura gara di appalto in oggetto, il quadro economico dell'intervento rimodulato sulla base del ribasso offerto del 26,477%, risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 1.856.726,99
	totale a): lavori oggetto di ribasso	€ 1.856.726,99
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 115.131,75
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 115.131,75
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 1.971.858,74

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.9	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.10	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese iva e c.prev.)	€ 15.000,00
c.11	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa iva)	€ 3.660,00
c.12	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.13	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.14	Spese per incentivi	€ 52.810,01
c.15	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.16	Opzione aumento costi aziendali antiCOVID DGRT n° 645/2020	€ 43.919,03

c.17	Opzione aumento costi aziendali antiCOVID su misure sicurezza previste da PSC	€ 2.002,32
c.18	Opzione costi sicurezza aggiuntivi per misure antiCOVID	€ 9.444,73
c.19	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.20	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 12.180,54
c.21	I.V.A. (22%) spese tecniche su voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00
c.22	I.V.A (22%)	€ 433.808,92
c.23	Imprevisti e arrotondamenti	€ 154.055,89
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.776.148,19
d	Ribasso d'asta e relativa I.V.A. (22%)	€ 815.743,16
	TOTALE GENERALE (a+b+c+d)	€ 4.563.750,09

DATO ATTO che tutti i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Decreto, attivati dal Settore Genio Civile Valdarno Centrale sul costituendo R.T.I. composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), dall'impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante) e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), hanno dato esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di disporre in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 7 del Dlgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 3, l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese - I Stralcio" (CIG: 9026699BA7 - CUP: D68H17000050002), codice CPV 45246400-7, a favore del costituendo R.T.I. composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), C.F. 01965240789 e P. IVA 01418060859, con sede in Mussomeli (CL), Via L. da Vinci, 57 - Cap 93014, dall'impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante), P. IVA 01127120762, con sede legale in Baragiano (PZ), Via Serra Del Mulino, 39 - Cap 85050, e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), C.F. e P. IVA 02022980763, con sede legale in Savoia Di Lucania (PZ), Corso Garibaldi, 10 - Cap 85050, che ha offerto un ribasso del 26,477% sull'importo a base di gara, per un importo offerto pari ad Euro 1.856.726,99 oltre Euro 115.131,75 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA pari ad Euro 433.808,92, per un totale di Euro 2.405.667,66;

RITENUTO, con riferimento al progetto di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese - I Stralcio" (CIG: 9026699BA7 - CUP: D68H17000050002), di assumere, col presente atto, sul capitolo n. 11166 contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno a favore del costituendo R.T.I. (codice CONTSPEC 6688) composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), C.F. 01965240789 e P. IVA 01418060859, con sede in Mussomeli (CL), Via L. da Vinci, 57 - Cap 93014, dall'impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante), P. IVA 01127120762, con sede legale in Baragiano (PZ) Via Serra Del Mulino, 39 - Cap 85050, e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), C.F. e P. IVA 02022980763, con sede legale in Savoia Di Lucania (PZ), Corso Garibaldi, 10 - Cap 85050 di Euro 1.856.726,99 oltre Euro 115.131,75 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA pari ad Euro 433.808,92, per un totale di Euro 2.405.667,66;

DATO ATTO che si provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 4, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante in modalità elettronica;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale di cui al numero di repertorio/numero di raccolta 9250/5771 del 05/05/2022, trasmesso dal Settore Contratti al Settore Genio Civile Valdarno Centrale con nota n. 0185888 in data 06/05/2022;

2. di disporre, visto il giudizio positivo circa la congruità del costo della manodopera da parte del RUP e l'esito positivo delle attività di controllo sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Decreto, l'aggiudicazione efficace della gara per l'affidamento dei lavori di "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia e Serravalle Pistoiese – I Stralcio" (CIG: 9026699BA7 - CUP: D68H17000050002), codice CPV 45246400-7, a favore del costituendo R.T.I. composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), C.F. 01965240789 e P. IVA 01418060859, con sede in Mussomeli (CL), Via L. da Vinci, 57 - Cap 93014, dall'impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante), P. IVA 01127120762, con sede legale in Baragiano (PZ) Via Serra Del Mulino, 39 - Cap 85050, e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), C.F. e P. IVA 02022980763, con sede legale in Savoia Di Lucania (PZ), Corso Garibaldi, 10 - Cap 85050, che ha offerto un ribasso del 26,477% per l'importo complessivo pari ad Euro 1.856.726,99, oltre Euro 115.131,75 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA pari ad Euro 433.808,92, per un totale di Euro 2.405.667,66;

3. di rideterminare il quadro economico dell'intervento in relazione al ribasso offerto, come segue:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 1.856.726,99
	totale a): lavori oggetto di ribasso	€ 1.856.726,99

b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 115.131,75
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 115.131,75

a+b) Totale lavori+sicurezza € 1.971.858,74

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.9	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.10	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese iva e c.prev.)	€ 15.000,00
c.11	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa iva)	€ 3.660,00
c.12	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.13	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.14	Spese per incentivi	€ 52.810,01
c.15	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.16	Opzione aumento costi aziendali antiCOVID DGRT n° 645/2020	€ 43.919,03
c.17	Opzione aumento costi aziendali antiCOVID su misure sicurezza previste da PSC	€ 2.002,32
c.18	Opzione costi sicurezza aggiuntivi per misure antiCOVID	€ 9.444,73

c.19	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.20	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 12.180,54
c.21	I.V.A. (22%) spese tecniche su voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00
c.22	I.V.A (22%)	€ 433.808,92
c.23	Imprevisti e arrotondamenti	€ 154.055,89
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.776.148,19
d	Ribasso d'asta e relativa I.V.A. (22%)	€ 815.743,16
	TOTALE GENERALE (a+b+c+d)	€ 4.563.750,09

4. di impegnare a favore del costituendo R.T.I. (codice CONTSPEC 6688) composto dalla Società MI.CO. S.r.L. (capogruppo), C.F. 01965240789 e P. IVA 01418060859, con sede in Mussomeli (CL), Via L. da Vinci, 57 - Cap 93014, dall'impresa individuale DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante), P. IVA 01127120762, con sede legale in Baragiano (PZ) Via Serra Del Mulino, 39 - Cap 85050, e dalla Società EREDI CAVALLO FRANCESCO S.r.L. (mandante), C.F. e P. IVA 02022980763, con sede legale in Savoia Di Lucania (PZ), Corso Garibaldi, 10 - Cap 85050, l'importo di Euro 2.405.667,66 (di cui Euro 1.971.858,74 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza ed Euro 433.808,92 per IVA al 22%) sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588;

5. di procedere, all'invio ai concorrenti delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dando atto che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

6. di procedere alla stipula del contratto, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 4, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante in modalità elettronica;

7. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente Ordinanza sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sistema START.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Fabio Martelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 149 del 09/11/2022*Oggetto:*

Affidamento del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio - Lotto III" - CIG 9362924150 - CUP D87B17000060002

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Lettera invito
B	No	Offerta economica
C	No	Dettaglio Economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A Lettera invito*
57167eff2dc314506f2f83c0eca67ae747bb1d8d6e84955a5f746b0de350ce5f
- B Offerta economica*
56e017e7c0f8701e402e03c4601d432027fe507e15f0054080407b3112e7b1cf
- C Dettaglio Economico*
20426cba51b788e5b0229bf602a106a4d973baed618757fd4f28f6f32bb7ee34

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 24 del 27 marzo 2018 "*D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - terzo Atto integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

CONSIDERATO che nel sopra citato terzo atto integrativo è compreso l'"Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata";

CONSIDERATO che, con la sopra citata Ordinanza n. 24/2018 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento di cui sopra individuando il Settore Genio Civile Valdarno Centrale come riferimento per l'attuazione dell'intervento;

CONSIDERANDO che per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza 24/2018 dispone che siano utilizzate le disposizioni dell'allegato B dell'Ordinanza 60/2016 con le precisazioni riportate nella medesima

Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l’art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11/06/2018 contenente “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l’effettuazione dei controlli” così come integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27/09/2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021”;

DATO ATTO che, in conformità all’Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l’intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell’Ing. Fabio Martelli;

DATO ATTO che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento denominato “Intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata” l’Ing. Francesco Venturi del settore Genio Civile Valdarno Centrale;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere all’affidamento del servizio di “tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio – Lotto III”;

RITENUTO di procedere, sulla base dell’importo stimato pari ad € 4.476,19 ad un affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021 ;

CONSIDERATO che è stato invitato a presentare formale offerta il Geom. Stefano Loli tramite la piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che per l’espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 314285/D.060.030.035 del 09/08/2022 è stata richiesta un’offerta economica al Geom. Stefano Loli per l’affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera “A”, parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dal Geom. Stefano Loli documentazione costituita da:

- documento di gara unico europeo (dgue)
- dichiarazioni integrative per la partecipazione
- documentazione a comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, ii comma, del codice civile
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari
- offerta economica
- dettaglio economico

VISTA l'offerta economica presentata dal Geom. Stefano Loli che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 4.476,19 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica, Allegato "B", e il dettaglio economico, Allegato "C", parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 9362924150 , il CUP è D87B17000060002;

DATO ATTO che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale ;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio – Lotto III" - "Intervento codice 09IR504/G1 - a Geom. Stefano Loli per l'importo offerto di € 4.476,19 oltre € 179,05 per Cassa previdenziale 4% ed € 1.024,15 IVA 22% e così per complessivi € 5.679,39 a tutte le condizioni previste nella lettera di invito;

RITENUTO inoltre di dover procedere all'impegno a favore del Geom. Stefano Loli per l'importo di euro 5.679,39 quale pagamento a fronte di emissione di fattura con le modalità previste dall'art. 8 del paragrafo 6 "Contenuto prestazionale del servizio" di cui alla lettera d'invito;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore del Geom. Stefano Loli con sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479, (cod. beneficiario in Contspec. 6689), impegno di spesa per la somma complessiva di € 5.679,39 a valere sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. 314285/D.060.030.035 del 09/08/2022 al Geom. Stefano Loli con sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479 allegata in copia al presente atto alla lettera "A", parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico Geom. Stefano Loli con sede legale sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479– allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale, alla lettera "B", pari ad € 4.476,19 quale corrispettivo per il servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio – Lotto III" - "Intervento codice 09IR504/G1;
- di approvare altresì il dettaglio economico presentato dall'operatore economico Geom. Stefano Loli con sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479 – allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale, alla lettera "C";
- di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi al Geom. Stefano Loli con sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479, per l'importo complessivo di € 5.679,39 di cui € 4.479,19 quale corrispettivo, oltre € 179,05 per Cassa previdenziale 4% ed € 1.024,15 IVA 22% ;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
- di impegnare la somma complessiva di € 5.679,39 a favore della ditta Geom. Stefano Loli con sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 46, Partita IVA 00421370479 (cod. beneficiario in Contspec. 6689) sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 8 del paragrafo 6 "Contenuto prestazionale del servizio" della lettera di invito;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" e l'allegato "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Commissario di Governo ex D.L. 91/2014

Prot. n. 314285

Data 09/08/2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio – Lotto III"

Codice Identificativo di Gara (CIG): **9362924150**

Codice Unico di Progetto (CUP): D87B17000060002

Spett.le
Geom. Stefano Loli
Via Benedetto Croce 46
51100 Pistoia
stefano.loli@geopec.it

Il Sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e domiciliato presso la Sede dell'Ente, è autorizzato a impegnare legalmente e formalmente, in relazione all'affidamento in oggetto, il COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA (di seguito indicato come "Commissario di Governo", con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94200620485), in conformità alle ordinanze dello stesso Commissario n. 60 del 2016.

Inoltre, con ordinanza commissariale n. 24 del 2018, è stato disposto che per l'attuazione dell'intervento codice 09IR504/G1 "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", il Commissario di Governo, in qualità di assegnatario dell'intervento medesimo, si avvalga del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale.

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**

Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione all'albo dei geometri.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione negli ultimi 5 anni dei seguenti servizi analoghi:

Tenuto conto del generale rallentamento dell'economia per effetto della pandemia da virus COVID-19, il concorrente deve aver eseguito negli ultimi 5 anni un servizio analogo di tracciamento e di supporto ad attività finalizzate a procedure espropriative di importo minimo di:

- Euro 2.600,00 per l'attività di tracciamento;
- Euro 1.900,00 per l'attività di frazionamento.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". Il Commissario di Governo e l'Amministrazione non rispondono della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore 16:00:00 del giorno **09/09/2022** la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata dall'Amministrazione)

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale _____, etc.);

b) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;*

(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L’Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell’apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all’importo stimato di Euro 4.476,19 (quattromilaquattrocentosettantasei/19), oltre oneri previdenziali e oltre IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

L’importo indicato nell’offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l’*importo* indicato nell’offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell’importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell’offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l’elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA e degli oneri previdenziali;
- devono essere compilate solo le caselle con sfondo bianco (colonna C e D);
- deve essere riportato nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
- la sommatoria delle voci determina il "PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO" da indicare nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogare la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per il Commissario di Governo.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra il Commissari di Governo e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Ordinanza), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dal Commissario di Governo, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: campo 5: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO ex D.L. 91/2014 PRESSO REGIONE TOSCANA, Firenze, Piazza Duomo n. 10, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio "tracciamento delle aree di occupazione e redazione di tipi di frazionamento con finalità espropriative nel Comune di Quarrata (PT) connessi alla realizzazione della cassa di espansione sul Torrente Stella in loc. Pontassio – Lotto III" oppure CIG **9362924150**")>.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

A seguito dell'emanazione delle ordinanze commissariali n. 192 del 01/12/2021 e n. 14 del 25/02/2022 con cui è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione del terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata" (CUP: D87B17000060002 - CIG: **9362924150**) si rende necessario materializzare direttamente sul posto le aree da occupare, e, dopo il completamento delle opere, identificare catastalmente quelle oggetto di intervento. Da qui la conseguente necessità di far eseguire un primo picchettamento finalizzato alla perimetrazione sul terreno delle aree che saranno oggetto di occupazione temporanea e di esproprio ivi comprese tutte le operazioni di rilievo necessarie allo scopo. Al termine della realizzazione dell'opera, dovrà essere eseguito un rilievo topografico finalizzato alla presentazione presso l'Agenzia del Territorio competente dei tipi di frazionamento catastale sui nuovi terreni interessati dall'opera, per procedere in seguito al pagamento ai proprietari delle indennità di cessione/esproprio.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

La prestazione richiesta si articola nelle seguenti attività:

A) sopralluoghi nei terreni interessati ed effettuazione della sessione (o delle eventuali ulteriori sessioni) di picchettamento come da progetto esecutivo della cassa di espansione posta in loc. Pontassio, fornito dalla Stazione Appaltante, relativamente alle aree catastali previste e soggette ad occupazione temporanea ed esproprio; sono a carico dell'operatore economico tutti i materiali, compresi i picchetti, necessari per materializzare sul luogo le aree e che resteranno nella proprietà della Stazione Appaltante.

B) rilievo topografico finalizzato alla redazione del tipo di frazionamento per la cassa di espansione di cui al punto A) e consegna dello stesso, per l'approvazione, presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio competente. Ad approvazione avvenuta l'affidatario dovrà ritirare il frazionamento approvato e consegnarlo presso il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana sia in formato cartaceo che su supporto digitale.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

A) Il rilievo per eseguire il picchettamento, di cui alla lettera A) del precedente art. 1, come da progetto che verrà fornito dalla Stazione Appaltante dovrà:

- permettere di individuare per ciascuna proprietà catastale i vertici delle particelle soggette sia ad occupazione temporanea che ad esproprio, in modo tale da permettere l'infissione di picchetti che distingueranno le due perimetrazioni;
- comprendere monografie dei capisaldi di stazione;
- materializzare i capisaldi in modo stabile per consentire la ripetizione delle misure anche a distanza di anni.

B) Il rilievo topografico ai fini del frazionamento, di cui alla lettera B) del precedente art. 1, comprenderà le seguenti attività da parte dell'affidatario:

- recarsi sui terreni interessati dal frazionamento posto nel comune di Quarrata (PT) nelle aree poste

in destra idrografica del Torrente Stella per eseguire i necessari rilievi di campagna;
 - restituzione grafica su supporto catastale dei rilievi effettuati;
 - redazione del tipo di frazionamento in conformità alle vigenti norme sugli atti geometrici di aggiornamento e presentazione per l'approvazione all'Agenzia del Territorio (ex catasto) competente.

Sono comprese tutte le spese generali per fornire la prestazione completa (trasferimenti, canneggiatore, copie) ed escluse le spese per i diritti catastali, ritenuti esenti ai sensi delle Leggi n. 1149/1967 e n. 642/1972.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. L'Amministrazione darà avvio all'esecuzione di ciascuna delle attività di cui all'art. 1, tramite apposite e rispettive comunicazioni, in relazione all'effettiva tempistica del cantiere. A tal fine l'avvio di ciascuna attività sarà comunicato dalla Stazione appaltante con un preavviso di almeno 7 giorni.
2. L'attività di cui alla lettera A) dell'art. 1 deve essere terminata entro 15 giorni dalla relativa comunicazione di avvio di cui al punto precedente.
3. L'attività di cui alla lettera B) dell'art. 1, deve essere terminata entro 120 giorni dalla relativa comunicazione di avvio di cui al precedente punto 1.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 4.476,19 Euro, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.
2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla

gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- per i pagamenti delle attività di cui alla lettera A) del precedente art. 1, così come indicate nel Dettaglio Economico dall'operatore economico, a seguito della conclusione dell'attività di picchettamento;

- per i pagamenti delle attività di cui alla lettera B), del precedente art. 1, così come indicate nel Dettaglio Economico dall'operatore economico, a seguito della consegna alla Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Centrale, del relativo frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 9, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati al Commissario di Governo né all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale - Struttura/Settore Regionale - codice fiscale 01386030488, CUU PGF8TX deve/ono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG **9362924150** e del codice CUP D87B17000060002. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è

stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: **9362924150** ed il seguente codice CUP **D87B17000060002**. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente art. 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo/corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

Nel caso in cui sia stata richiesta la costituzione della garanzia definitiva

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo/corrispettivo* delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: **9362924150**. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

RITARDO

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni di cui alla lettera A) dell'art. 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo della prestazione stessa, fino al

decimo giorno di ritardo.

Se tale ritardo persiste oltre il decimo giorno il Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui alla lettera B) dell'art. 1, per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo della prestazione stessa, fino al trentesimo giorno di ritardo.

Se il ritardo nell'esecuzione della prestazione di cui alla lettera B) persiste oltre il trentesimo giorno, il Commissario di Governo, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

NON CONFORMITA'

Se l'affidatario:

- effettua la prestazione di cui alla lettera A) dell'art. 1 in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 500,00;

- effettua la prestazione di cui alla lettera B) dell'art. 1 in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 2, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 500,00;

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo __;

- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione, il Commissario di Governo procederà alla richiesta di risarcimento dei

danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati il Commissario di Governo, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art.1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Francesco Venturi tel.0554387734, mentre competenti per questa fase del procedimento sono l'Ing. Francesco Pugi, tel. 0554386385 e la sig.ra Daniela Berti, tel. 0554387723.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Fabio Martelli



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 150 del 09/11/2022*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 20.02.2019 Piano stralcio 2019 - Intervento 09IR269/G1 Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI) - CIG: 8221929672 - CUP: J63H19001320001 - Compensazione ex art.1-septies del D.L. 73/2021, Legge n.106/2021, secondo semestre 2021 - Adeguamento compensazione riconosciuta ai sensi dell'art.26 del DL 50/2022 a seguito dell'aggiornamento del Prezzario della Regione Toscana 2022 - luglio, approvato con DGRT n° 828/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Dirigente Responsabile: Renzo RICCIARDI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 “Codice dei contratti pubblici” e smi;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale n. 38 del 13.07.2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016;
- il Regolamento di attuazione del capo VII della Legge Regionale n. 38/2007 emanato con DPGR n. 30/R del 27.05.2008 e smi;
- il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTI:

- l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 11.11.2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;
- il verbale della Conferenza di servizi di cui all'art. 2, comma 2 D.P.C.M. 20.02.2019, svolta tra il MATTM e la Regione Toscana in data 4 giugno 2019, nel quale è definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 28.304.782,84;
- la delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19;
- la tabella allegata alla suddetta delibera, relativa all'elenco degli interventi di cui si compone la prima fase del “Piano stralcio 2019” e che prevede, quale progetto ammesso a finanziamento, quello relativo a: 09IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI);
- il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24.09.2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente ha assegnato ad ogni Regione le risorse del Piano stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota

pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31 ed in particolare per la regione Toscana vengono assegnati euro 28.304.782,84;

- il decreto del Direttore Generale n. 368 del 01.10.2019 con il quale il MATTM ha impegnato l'importo complessivo di euro 28.304.782,84 e liquidato il 60%, pari ad euro 16.982.869,70;

PRESO ATTO che con propria Ordinanza n. 102 del 4 novembre 2019 recante "D.L. 91/2014 conv. in L.116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione" è individuato all'Allegato A l'intervento "09IR269/G1 Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI)";

VISTA la propria Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/204 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

CONSIDERATO che per l'attuazione degli interventi ricompresi nel suddetto allegato "A" all'Ordinanza commissariale n. 102/2019 si applicano le disposizioni approvate con Ordinanza n. 60/2016 ;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento dell'intervento in oggetto, riportato nel Piano Stralcio 2019, sopra richiamato, sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "Commissario di Governo rischio idrogeologico Toscana" per l'importo di euro 600.000,00;

CONSIDERATO che per l'attuazione di tale intervento è stato individuato il Settore Genio Civile Toscana Sud;

VISTO il decreto n. 21283 del 23.12.2019, modificato con decreto n° 1097 del 26.01.2021, con i quali e' stato costituito e aggiornato il gruppo di lavoro, nonche' individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Renzo Ricciardi;

VISTI:

- la propria ordinanza n. 87 del 08.07.2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, dell'importo complessivo di € 617.873,00, di cui € 397.824,88 per lavori a base di gara, compresi oneri per la sicurezza da PSC, oltre ad € 220.048,12 per somme a disposizione ed indetta la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c bis) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50/2016;
- la propria ordinanza n. 16 del 16.02.2021 con la quale è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto "09IR269/G1 Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI) – CIG 8221929672 - CUP J63H19001320001", in favore del costituendo R.T.I. Arco Soc.Coop. (capogruppo) con sede legale in Arezzo, via XXV Aprile, 20 - C.F/ P.IVA 01257105170 - Antonini Srl (mandante) con sede legale in Bastia Umbra (PG), via Santa Lucia, 55/a - C.F/ P.IVA 02168670541, con un ribasso percentuale del 30,052% e quindi per l'importo di € 266.737,48, oltre ai costi relativi alla sicurezza pari ad € 16,488,06, per complessivi 283.225,54, oltre IVA di € 62.309,62 per complessivi € 345.535,16 ed assunto il relativo impegno di spesa n. 284 di € 345.535,16 a valere sulla contabilità speciale n. 5588 - capitolo U8224, in favore del costituendo R.T.I. Arco Soc.Coop. (capogruppo) - Antonini Srl (mandante);
- il contratto d'appalto sottoscritto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, in forma di scrittura privata in modalità elettronica in data 09.04.2021, tra il sottoscritto Commissario

di Governo D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014, rappresentato dal Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi ed il R.T.I. formato Arco Soc.Coop. (capogruppo) - Antonini Srl (mandante) per l'importo di € 266.737,48, oltre ai costi relativi alla sicurezza pari ad € 16.488,06, per un totale di € 283.225,54, oltre IVA di € 62.309,62, per complessivi € 345.535,16;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 24.05.2021, come da verbale agli atti del Settore, sottoscritto dall'appaltatore senza riserve e che sono stati ultimati in data 09.02.2022, come risulta dal Certificato di regolare esecuzione in data 11.05.2022;

VISTO l'art. 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in Legge n. 91 del 15 luglio 2022;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022 – Approvazione";

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, si proceda a compensazione sulla base di quanto indicato nel decreto da emanarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel quale si dovranno elencare i materiali oggetto degli aumenti e la percentuale di maggiorazione riscontrata;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili n° 43362 del 25 novembre 2021 recante "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021";

DATO ATTO che ai sensi dell'art.1, commi 398 e 399, della Legge n° 234/2021, il meccanismo della compensazione e' stato esteso al secondo semestre dell'anno 2021;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 4 aprile 2022 e pubblicato in gazzetta ufficiale in data 12 maggio 2022, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegate, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto indicato nell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, la compensazione opera per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (25 luglio 2021), per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, in relazione al secondo semestre 2021, dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e laddove l'appaltatore abbia presentato istanza di compensazione entro il termine di decadenza di 15 giorni dall'entrata in

vigore del decreto ministeriale sopra richiamato (e cioè' 27.05.2022), che determina i costi e le percentuali di riferimento;

DATO ATTO CHE

- con distinte comunicazioni, acquisite al ns. protocollo rispettivamente al n. 214813 del 24.05.2022 ed al n. 224761 del 26.05.2022 il RTI Arco Soc. Coop., capogruppo ed Antonini Srl, mandante, richiedevano la compensazione dei prezzi su materiali impiegati nell'appalto in relazione a lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021, ai sensi dell'art. 1- septies del D.L. 73/2021;
- tali richieste, pervenute nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 12 maggio 2022), riguardano lavorazioni contabilizzate nel 1° SAL ed eseguite dal 1 luglio al 31 dicembre 2021;

VISTA la relazione redatta in data 30.09.2022 dal Direttore dei Lavori, P.E.Paolo Belardi, conservata agli atti del Settore, in cui si attesta l'impiego di materiali da costruzione indicati nelle tabelle allegate al decreto ministeriale del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022, nell'appalto in oggetto nel corso del secondo semestre 2021, si indicano le quantità effettivamente impiegate e il prezzo di riferimento, desunto dalle tabelle ministeriali, nello specifico la tabella di riferimento anno 2020 (anno di presentazione dell'offerta) e si calcola l'importo da riconoscere all'appaltatore quale compensazione per la maggiorazione subita dal costo dei predetti materiali, che viene indicato in € 26.365,50, oltre iva per € 5.800,41, per un totale di € 32.165,91;

DATO ATTO che l'art. 1-septies sopra richiamato stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla compensazione nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, nonché le eventuali somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del sopra citato Decreto Legge n. 50/2022 convertito con modifiche nella Legge n° 91/2022 e della DGRT n° 630/2022, aggiornata con DGRT n° 878/2022, per gli appalti il cui termine per la presentazione delle offerte è scaduto entro il 31 dicembre 2021 e' necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi ;

VISTA l'Ordinanza n°109 del 2.08.2022 con la quale e' stato ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 234 e 237 del DPR n. 207/2010, il certificato di regolare esecuzione dell'intervento in oggetto, con saldo da corrispondere pari ad € 73.144,52, iva compresa, a valere sul capitolo U8224 della contabilità speciale n. 5588 - impegno n° 284;

DATO ATTO che con la stessa ordinanza si e' proceduto all'aggiornamento dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1 gennaio 2022, per un importo pari ad euro 11.016,57, oltre iva, disponendone il relativo impegno, nonche' dato atto di procedere, con successivo atto, alla definizione degli importi da conguagliare a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, con le modalità riportate nelle indicazioni operative approvate con D.G.R. 630 del 07/06/2022;

VISTA la DGRT n° 828 del 18.07.2022 con la quale e' stato approvato il Prezzario luglio 2022;

DATO ATTO CHE

- a seguito della conversione in legge del DL 50/2022 ed alla luce dell'approvazione del Prezzario della Regione Toscana - luglio 2022 come sopra indicato, in vigore sino al 31.12.2022, con

delibera n° 878 del 29.07.2022 e' stato approvato l'aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera n° 630/2022;

- a seguito del suddetto aggiornamento, e' necessario procedere al conguaglio dell'importo riconosciuto ai sensi della delibera n° 630/2022 nel caso vi sia una variazione (inferiore ovvero superiore) a quella gia' riconosciuta;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori in data 30.09.2022 nella quale, secondo quanto disposto al p.1) dell'allegato "A" alla DGRT 878/2022, rispetto all'importo riconosciuto ai sensi della DGRT 630/2022, pari ad euro 11.016,57, oltre iva, risulta una variazione in aumento pari ad euro 5.517,51 oltre iva pari a euro 1.213,85, per complessivi euro 6.731,36;

VISTE le relazioni del Dirigente Responsabile del contratto, nonche' Responsabile del Procedimento, Ing. Renzo Ricciardi, redatte in data 30.09.2022, conservate agli atti del Settore, in cui, preso atto di quanto accertato dal Direttore dei Lavori nelle proprie relazioni, e accertata la presenza degli elementi richiesti dalla norma, attesta che nel quadro economico dell'intervento ed in particolare nelle somme della voce b) 4 "Spese tecniche per coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, collaudo, assistenza archeologica (IVA compresa)" per € 12.394,72, della voce b) 6 "Spese per gestione interferenze allacciamenti e/o modifiche a pubblici servizi, gestione rifiuti, spurghi e ripristino fasce di rispetto (iva inclusa)" per € 18.559,78, della voce b) 8 "Incentivo articolo 113 D.Lgs. n. 50/2016" per € 1.664,00, della voce b) 10 "Imprevisti (iva inclusa)" per € 6.043,62 e del ribasso d'asta per € 235,15, vi sono risorse sufficienti a provvedere alla liquidazione a favore dell'appaltatore, dell'importo indicato quale compensazione ai sensi dell'art. 1- septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2021 e dell'importo per l'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni al Prezzario 2022 – luglio in attuazione delle indicazioni operative approvate con D.G.R. 878 del 29/07/2022;

VISTA la Risoluzione n° 39/E dell'Agenzia delle Entrate del 13.07.2022, concernente il trattamento iva applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (D.L. 73/2021), secondo cui "per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore, si ritiene che le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalita' e l'aliquota gia' prevista per l'originario contratto di appalto";

DATO ATTO che sugli importi dovuti è dunque applicabile l'aliquota IVA;

RITENUTO pertanto di procedere alla compensazione per la maggiorazione dei costi dei materiali relativa al 2° semestre 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1- septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, nonche' a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, all'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni in attuazione delle indicazioni operative approvate con D.G.R. 878 del 29/07/2022, ad impegnare l'importo complessivo di euro 38.897,27 a valere sulla contabilità speciale n. 5588 - capitolo U8224 in favore della R.T.I. Arco Soc.Coop. (capogruppo) con sede legale in Arezzo, via XXV Aprile, 20 - C.F/ P.IVA 01257105170 - Antonini Srl (mandataria) con sede legale in Bastia Umbra (PG), via Santa Lucia, 55/a - C.F/ P.IVA 02168670541, cod. Soggetto n. 3609 - cod. Gempa n. 13151 - CIG 8221929672 ;

DATO ATTO che la liquidazione delle somme come sopra indicate avverrà dietro presentazione di regolare fattura;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del quadro economico dell'intervento in oggetto inserendo la voce "Compensazione D.L. n. 73/2021" ed all'adeguamento dell'importo della voce "Adeguamento CRE – art. 26 D.L. n. 50/2022 " ;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle relazioni del Direttore dei Lavori redatte in data 30.09.2022, conservate agli atti del Settore, in cui si attesta l'impiego, nelle lavorazioni effettuate dall'appaltatore nel periodo dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021, di materiali il cui costo ha subito un incremento come riportato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 4 aprile 2022, pubblicato in data 12 maggio 2022, oltre all'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni al Prezzario 2022 – luglio in attuazione delle indicazioni operative approvate con D.G.R. 878 del 29.07.2022;
2. di dare atto delle relazioni del RUP, nonché' DRC, conservate agli atti del Settore, con cui si condivide quanto attestato dal Direttore dei Lavori nelle proprie relazioni in merito alla compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2021, nonché' in merito all'aggiornamento dei prezzi con il Prezzario 2022 – luglio, di cui alla DGRT n° 828 del 18.07.2022 ed a seguito della DGRT n° 878 del 29.07.2022;
3. di dare atto che l'importo dovuto quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1- septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, per il secondo semestre 2021, è pari ad € 26.365,50, oltre iva per € 5.800,41, per un totale di € 32.165,91;
4. di dare atto che a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, con le modalità riportate nell'allegato A alla D.G.R. 630 del 07.06.2022, aggiornata con D.G.R. 878/2022, e' emersa una variazione superiore rispetto a quella già' riconosciuta con Ordinanza n° 109 del 2.08.2022 effettuata sulla base del Prezzario 2022 – gennaio, e conseguentemente e' necessario procedere al conguaglio in aumento dell'importo riconosciuto con la suddetta ordinanza, per l'importo di € 5.517,51 oltre iva pari a euro 1.213,85, per complessivi euro 6.731,36;
5. di impegnare l'importo complessivo di euro 38.897,27 a valere sulla contabilità speciale n. 5588 - capitolo U8224 in favore della R.T.I. Arco Soc.Coop. (capogruppo) con sede legale in Arezzo, via XXV Aprile, 20 - C.F/ P.IVA 01257105170 - Antonini Srl (mandataria) con sede legale in Bastia Umbra (PG), via Santa Lucia, 55/a - C.F/ P.IVA 02168670541, cod. Soggetto n. 3609 - cod. Gempa n. 13151 - CIG 8221929672 ;
6. di dare atto che a seguito della Risoluzione n° 39/E dell'Agenzia delle Entrate del 13.07.2022, sull'importo da riconoscere all'operatore deve essere applicata e corrisposta l' Iva;
7. di dare atto che l'erogazione della somma di cui sopra avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva del RTI affidatario, sull'impegno assunto con il presente atto ;
8. di approvare l'aggiornamento del quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto nel seguente modo:

a)	IMPORTO ESECUZIONE LAVORI	RIMODULAZIONE
a1)	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni, al netto degli oneri della sicurezza (soggetto a ribasso d'asta)	
	a misura	€ 275.644,38
a2)	Importo oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
	a misura	€ 21.927,89
a3)	Importo totale lavori	
	a misura	€ 297.572,27
b)	SOMME A DISPOSIZIONE	
	a misura	
b1)	contributo ANAC	
b2)	acquisizione aree	28.450,00
b3)	Spese tecniche per progettazione e redazione relazione geologica (Iva compresa)	17.873,00
b4)	Spese tecniche per revisione progettuale, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, collaudo assistenza archeologica (Iva compresa)	7.605,28
b5)	Spese per indagini VRBR	6.954,00
b6)	Spese per gestione interferenze allacciamenti e/o modifiche a pubblici servizi, gestione rifiuti, spurghi e ripristino fasce di rispetto (iva inclusa)	0,00
b7)	Spese notarili (iva inclusa)	3.959,31
b8)	Incentivo art.113 D.Lgs. 50/2016	6.655,97
b9)	Iva sui lavori e arrotondamento	65.465,90
b10)	Imprevisti	0,00
b11)	Adeguamento CRE – art. 26 D.L. n. 50/2022	16.534,08
b12)	Iva su adeguamento D.L. 50/2022	3.637,50
b13)	Compensazione D.L. 73/2021	26.365,50
b14)	Iva su compensazione D.L. 73/2021	5.800,41
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	189.300,95
	TOTALE COMPLESSIVO	486.873,22
	RIBASSO D'ASTA ED ECONOMIE	130.999,78
	IMPORTO TOTALE	617.873,00

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2012, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 151 del 09/11/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– *Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – *Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 17 del 23/05/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – *Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – *Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – “*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento*” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 sopra richiamata, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16/07/2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20/07/2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676/2016 che approva lo studio

idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 “*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto “*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*”;
- Intervento codice 09IR017/G4: “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*”;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell’Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata “*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*”;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07/03/2018, regolamento recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all’art. 35 bis introdotto dall’art. 1 della legge regionale del 2 ottobre 2017 n. 54 che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 52 del 29/04/2019 con la quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stata disposta l’aggiudicazione efficace per la realizzazione dei servizi di Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all’operatore economico RTI con capogruppo Ing. Renzo Bessi;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 36 del 14/04//2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*”, redatto dall’Ing. Bessi;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 118 del 23/09/2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 21 del 19/02/2021 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento in oggetto a favore dell’operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

RICHIAMATA l’ordinanza commissariale n. 57 del 12/04/2021 con la quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori di cui sopra in favore dell’operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 93 del 04/06/2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell’Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 14119 del 06/08/2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Alessandra Malagoli;

DATO ATTO che in data 10 giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto per i lavori oggetto del presente atto, per un importo contrattuale pari ad € 794.813,78, di cui € 29.653,38 per costi della sicurezza;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono attualmente in corso;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022 con la quale sono state approvate una variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una modifica migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018, per una modifica complessiva che ha comportato

una diminuzione della spesa autorizzata per € 10.116,33 oltre IVA;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 128 del 08/09/2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto - Codice 09IR013/G4 - Affidamento servizio per prove su materiali CIG: 932726810D" con la quale, a seguito degli impegni assunti a favore dell'operatore 4 Emme Service S.p.a., è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

	LAVORI	Importi ordinanza 6/2022	Importi ordinanza 128/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 29.653,38	€ 29.653,38	€ 0,00
b.1	costi sicurezza COVID	€ 4.468,54	€ 4.468,54	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 11.092,25	€ 0,00
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 784.697,45	€ 0,00
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5			€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			€ 0,00
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 187.558,89	€ 0,00
c.13	Imprevisti	€ 78.469,74	€ 55.460,54	- € 23.009,20
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 0,00	€ 18.860,00	+ € 18.860,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 0,00	€ 4.149,20	+ € 4.149,20
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 433.348,28	€ 0,00
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 341.207,29	€ 0,00

	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------

VISTO il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022;

VISTA la D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, recante “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione”;

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all’appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R.T. n. 828 del 18/07/2022 recante "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art. 26 del D.L.50/2022”, con cui, a seguito dell’approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all’aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell’anno 2022;

DATO ATTO quindi che la normativa sopra richiamata si applica all’appalto in oggetto, con riferimento alle lavorazioni effettuate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che nel corso dei lavori di cui al presente appalto è stato emesso n. 1 SAL, e relativo certificato di pagamento, emesso in data 23/07/2022, per un importo, al netto delle ritenute per infortuni, pari ad € 250.496,53, oltre IVA, derivante dall’applicazione dei prezzi contrattuali per le lavorazioni fino al 30/06/2022, regolarmente liquidato;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022, sopra richiamati, in data 04/08/2022 è stato emesso dal Direttore dei Lavori, Ing. Renzo Bessi, un ulteriore certificato di pagamento denominato 1 bis, di importo pari ad € 150.369,80, oltre IVA, relativo alla maggiorazione delle lavorazioni di cui al SAL n. 1, determinato applicando i prezzi contenuti nel Prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 828/2022 e con le modalità di cui alle D.G.R.T. nn. 630 e 878 del 2022, come risulta dalla documentazione conservata agli atti del Settore;

DATO ATTO pertanto che tale maggiore importo risulta pari ad € 183.451,16 complessivi, di cui €

150.369,80 per maggior importo lavori ed € 33.081,36 per IVA;

DATO ATTO che l'Ing. Renzo Bessi ha altresì provveduto, in accordo con quanto indicato nella D.G.R.T. n. 878/2022, a stimare l'importo necessario al riconoscimento dei maggiori costi dovuti, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, per le ulteriori lavorazioni da effettuarsi entro il 31/12/2022, come da documentazione inviata in data 04/08/2022, conservata agli atti del Settore per un importo stimato pari ad € 83.852,51 oltre IVA per € 18.447,55, per complessivi € 102.300,06;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del decreto legge n. 50/2022, come specificato nella D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e confermato nella D.G.R.T. n. 878 del 29 luglio 2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 128/2022, sono disponibili somme tra gli importi accantonati negli imprevisti e somme derivanti dal ribasso d'asta, che consentono la copertura dei maggiori costi come sopra indicati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 12/10/2022, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13/07/2022, avente ad oggetto "Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad impegnare le somme come sopra indicate, a copertura della maggiorazione derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", assumendo un nuovo impegno a favore dell'operatore economico (codice soggetto 3777), sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010, a valere sull'annualità 2022, per l'importo complessivo di € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni 2022 ed € 18.447,55 per IVA);

DATO ATTO altresì che le somme previste a favore dell'appaltatore a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 6 del 04/02/2022 per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica devono essere ridotte in quanto i costi relativi all'incremento delle spese generali risulta compensato interamente dall'incremento dei costi derivante dall'attuazione dell'art. 26 del decreto aiuti, in quanto i prezzi contenuti nel Prezzario

approvato nel mese di luglio contengono già una maggiorazione di tali spese generali, così come indicato dalla D.G.R. n. 630/2022;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato, in considerazione dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022:

	LAVORI	Importi ordinanza 128/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 0,00	- € 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 773.605,20	- € 11.092,25
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 185.118,59	- € 2.440,30
c.13	Imprevisti	€ 55.460,54	€ 27.730,27	- € 27.730,27
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26		€ 234.222,31	+ € 234.222,31
c. 15 bis	IVA su maggiori costi		€ 51.528,91	+ € 51.528,91
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 688.928,93	+ € 255.580,65
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 96.718,89	- € 244.488,40

	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00
--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	--------

DATO ATTO che occorre dunque procedere alla riduzione dell'impegno n. 141 assunto a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, per l'importo di € 11.092,25 oltre IVA per € 2.440,30, per un complessivo di € 13.532,55, relativamente agli oneri Covid, per le motivazioni sopra indicate;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad assumere un nuovo impegno di spesa per la somma pari ad € 234.222,31, oltre IVA pari ad € 51.528,91, per complessivi € 285.751,22, a copertura della maggiorazione dei costi derivante dall'applicazione del c.d. "decreto aiuti", a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, che presenta la necessaria disponibilità (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF);

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 150.396,80 oltre IVA, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione del SAL 1, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, mentre per le ulteriori somme le stesse saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, relativamente al presente intervento, per le motivazioni sopra espresse;
2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, ammonta a complessivi € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per IVA);
3. di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 12 ottobre 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
4. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per le motivazioni sopra indicate, così come segue:

	LAVORI	Importi ordinanza 128/2022	Post Incremento ex DL 50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 739.483,28	€ 0,00
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00

b.2	oneri aziendali COVID	€ 11.092,25	€ 0,00	- € 11.092,25
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	€ 784.697,45	€ 773.605,20	- € 11.092,25
c	Somme a Disposizione			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 6.578,00	€ 0,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 187.558,89	€ 185.118,59	- € 2.440,30
c.13	Imprevisti	€ 55.460,54	€ 27.730,27	- € 27.730,27
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26		€ 234.222,31	+ € 234.222,31
c. 15 bis	IVA su maggiori costi		€ 51.528,91	+ € 51.528,91
	Totale Somme a Disposizione [c]	€ 433.348,28	€ 688.928,93	+ € 255.580,65
	Economie di gara	€ 341.207,29	€ 96.718,89	- € 244.488,40
	Totale [a+b+c]	€ 1.559.253,02	€ 1.559.253,02	€ 0,00

5. di procedere alla riduzione dell'impegno n. 141 assunto a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010, per l'importo di € 11.092,25 oltre IVA per € 2.440,30, per un complessivo di € 13.532,55;

6. di assumere a favore dell'operatore economico della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), un nuovo impegno sul capitolo 11111 della c.s. 6010 (CUP: F83B08000130002 - CIG: 84251036EF), che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:
- € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per

IVA);

7. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, per l'importo di € 150.396,80 oltre IVA, da imputare alla maggiorazione del SAL1, mentre le ulteriori somme saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 152 del 09/11/2022

Oggetto:

L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041- CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001. Ammissibilità certificato di regolare esecuzione.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i presidenti delle regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*”, di cui all’allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l’allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*” di cui all’art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie ordinanze n. 14 del 26/07/2013, n. 23 del 05/11/2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l’ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “*Piano degli*

interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 114 del 23/11/2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. n. 35/2013, D.L. n. 4/2014, D.L. n. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

PRESO atto che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei commissari nominati dalla Regione), il Commissario *ad acta* l'Ing. Antonio Cinelli per l'intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra ;

2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, di cui agli atti sopra richiamati, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto "*Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni in Podenzana*";
- 2° lotto "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*";
- 3° lotto "*Realizzazione del muro d'argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*";
- 4° lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*";

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stato rideterminato la durata del mandato del commissario Ing. Cinelli, ha preso atto tra l'altro che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex l. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell'OCDPC 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*" che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31

dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

DATO ATTO che:

1. con ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l'attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" per € 2.031.998,49 (codice intervento 2012EMS0041);
2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione del suddetto intervento;

CONSIDERATO che, al termine del proprio mandato, il Commissario ad acta Ing. Antonio Cinelli ha consegnato, al Settore Assetto Idrogeologico il progetto esecutivo del IV lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*" redatto dall'Ing. Alessandro Missadin giusta ordinativo diretto di spesa del Commissario Ing. Antonio Cinelli n. 18871 del 31/10/2017;

VISTI i decreti nn. 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018, 183/2019, 6719/2019, 9713/2019 e il decreto n. 9638 del 25 giugno 2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC ;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 94/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziali n. 14119 del 06 agosto 2021, per l'intervento codice 2012EMS0041 "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Enzo Di Carlo, l'Ing. Stefano Malucchi;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”) e all’art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 105 del 10 dicembre 2019, con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta una gara d’appalto relativa ai lavori denominati “*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*” (CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001) dell’importo a base d’asta di € 340.874,06 di cui € 61.423,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, rispetto all’importo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 64 del 29 maggio 2020, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l’aggiudicazione non efficace a favore della RTI PAPA NICOLA S.r.l. ed EDILASFALTI S.r.l.;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 102 del 31 luglio 2020 con cui è stata disposta l’aggiudicazione efficace a favore della RTI PAPA NICOLA S.r.l. ed EDILASFALTI S.r.l.;

DATO ATTO che a seguito di cessione di ramo d’azienda da parte della mandante Edilasfalti S.r.l. a favore della società Edilasfalti & C. S.r.l., intervenuto successivamente all’aggiudicazione definitiva ma nelle more della stipula del contratto, si è provveduto a dare atto della modifica nella composizione della RTI e a provvedere ad assumere impegno per l’importo dei lavori oggetto del contratto a favore della nuova composizione della RTI, mediante ordinanza commissariale n. 132 del 12 novembre 2020;

DATO ATTO che in data 19 novembre 2020 è stato stipulato con la RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l., il contratto per l’affidamento dei lavori relativi a “*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*”, per un importo contrattuale pari ad € 279.504,38 di cui € 61.423,38 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 20 novembre 2020 con verbale di consegna parziale, firmato senza riserve dall’impresa;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 65 del 5 giugno 2019 con la quale è stato affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all’intervento in oggetto, all’Ing. Laura Bondielli con sede in Massa (MS) e che la stessa si avvale per il servizio in oggetto dell’Ing. Paolo Edoardo Giusti il quale svolge il ruolo di Direttore dei Lavori;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 13 del 09 febbraio 2021 con la quale è stata approvata una prima variante, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020, per l’approvazione dei maggiori costi derivanti dall’attuazione delle misure antiCOVID, per un importo pari ad € 6.151,65 oltre IVA;

DATO ATTO che con l'approvazione di tale modifica è stato altresì approvato un verbale di concordamento di numero n. 10 prezzi;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 83 del 13/05/2021 con la quale è stata approvata una seconda variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per importo pari ad € 30.577,85 oltre IVA;

DATO ATTO che con l'approvazione di tale modifica è stato altresì approvato un verbale di concordamento di numero n. 22 nuovi prezzi;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 16 del 21 ottobre 2021 con la quale è stata approvata una terza modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo di € 20.513,44, oltre IVA;

DATO ATTO che con l'approvazione di tale modifica è stato altresì approvato un verbale di concordamento di numero n. 7 nuovi prezzi;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in via definitiva in data 6 settembre 2021, come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa;

DATO ATTO che la durata contrattuale dei lavori era fissata in 111 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, con termine al giorno 26 dicembre 2021;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto è stata disposta una prima sospensione, in data 26 novembre 2020, dovuta alla necessità di far svolgere i lavori da parte di Italgas senza interferenze con le lavorazioni, con ripresa parziale in data 10 maggio 2021;

DATO ATTO che è stata altresì disposta una seconda sospensione in data 04 gennaio 2022 con ripresa in data 24 marzo 2022, disposta per la necessità di verificare e predisporre le attività eventualmente necessarie alla messa in sicurezza dell'opera al termine dei lavori;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della seconda modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 83/2021 e la sottoscrizione del verbale di sottomissione, sono stati concessi all'Impresa complessivamente n. 20 giorni di proroga;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della terza modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 16/2021 sono stati concessi ulteriori 15 giorni di proroga;

DATO ATTO che a seguito delle sospensioni disposte e delle due proroghe concesse il nuovo termine di fine lavori è stato indicato nel giorno 19 aprile 2022;

DATO ATTO che l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 24 marzo 2022 e quindi con 26 giorni di anticipo rispetto al termine utile sopra indicato, come risulta dal verbale del sopralluogo, effettuato in tale data alla presenza del Direttore dei Lavori;

DATO ATTO che, anche in considerazione del periodo di sospensione da gennaio 2022 a marzo, come dichiarato dal Direttore dei Lavori nella relazione al conto finale, conservata agli atti del Settore, la quasi totalità delle lavorazioni riguardanti la demolizione dei fabbricati e lo smaltimento dei materiali di risulta sono state ultimate prima del 31/12/2021;

DATO ATTO che per l'esecuzione dei lavori l'appaltatore ha richiesto l'autorizzazione al subappalto per due subappaltatori e che tali subappalti, a seguito dei controlli di rito, sono stati autorizzati dal Dirigente Responsabile del Contratto;

CONSIDERATO che l'appaltatore non ha richiesto alcun anticipo contrattuale;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi n. 1 certificati di pagamento al netto delle ritenute per infortuni pari ad € 307.600,00, oltre IVA:

1) certificato di pagamento n. 1 emesso in data 24 dicembre 2021 per un importo di Euro 307.600,00, oltre IVA per Euro 67.672,00, per complessivi Euro 375.272,00;

CONSIDERATO che il conto finale è stato redatto dal Direttore dei lavori, che lo ha inviato con pec ns. prot. 0282210 del 14 luglio 2022 e riporta le seguenti annotazioni:

<i>Importo netto dei lavori a corpo (100%)</i>	<i>€ 218.081,00</i>
- <i>Importo netto dei lavori a misura</i>	<i>€ 46.506,89</i>
- <i>Importo oneri sicurezza</i>	<i>€ 679,86</i>
- TOTALE LAVORI A CORPO E MISURA	€ 265.267,75
- <i>Importo lavori in economia</i>	<i>€ 0,00</i>
- <i>Importo spese per sicurezza</i>	<i>€ 52.699,01</i>
- Sommano	€ 317.966,76
A detrarre	
- <i>Anticipo 20% su importo contrattuale</i>	<i>€ 0</i>
- <i>1°cert. Pagamento</i>	<i>€ 307.600,00</i>

Restano a credito netto dell'Impresa € 10.366,76

DATO ATTO che il Direttore Lavori attesta che i lavori eseguiti, pari ad € 317.966,76 oltre IVA risultano di importo inferiore alla somma autorizzata netta pari ad € 338.735,66 oltre IVA, con un risparmio di € 20.768,90;

DATO ATTO che dal conto finale residua, pertanto, un credito netto per l'appaltatore di Euro 10.366,76 oltre IVA;

PRESO ATTO che nella relazione di accompagnamento al Conto Finale, trasmessa al RUP, il Direttore dei Lavori ha accertato che le opere sono state eseguite con materiali e magisteri appropriati, a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni contrattuali e che corrispondono a quelli riportate negli atti contabili;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dei Lavori in data 29 giugno 2022 ha redatto il certificato di regolare esecuzione, inviato con pec ns. prot. 0282210 del 14 luglio 2022, firmato dalla RTI con capogruppo Papa Nicola S.r.l., non apponendo alcuna riserva;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori attesta, nel certificato di regolare esecuzione, che nell'ambito del presente appalto i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, che l'impresa ha adeguatamente ottemperato agli obblighi assicurativi e previdenziali degli addetti, che non si sono verificati sinistri e danni da cause di forza maggiore;

DATO ATTO che in data 10/05/2022 il Comune di Aulla ha pubblicato sul proprio albo pretorio gli avvisi ai creditori, che questi sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Aulla per 30 giorni, fino al 09/06/2022, a tale data non sono state ricevute rimostranze da eventuali creditori;

CONSIDERATO, pertanto, che, per tutto quanto sopra indicato, risulta da liquidare un credito finale all'Impresa RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l. (mandante) (Cod. Contspec. 3513), l'importo complessivo pari ad € 12.647,45, di cui € 10.366,76 per lavori ed € 2.280,69 per IVA;

RITENUTO dunque di poter dichiarare ammissibile il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che le risorse da liquidare come sopra indicate risultano disponibili a valere sull'impegno n. 383 assunto a favore del RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l. (mandante) (Cod. Contspec. 3513) sulla C.S. n. 5750, capitolo n. 22215 (cod. gempia 11101), che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 237, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di regolare esecuzione relativamente all'intervento denominato "*Demolizione Dei Fabbricati Ex Case Popolari E Degli Edifici Privati Siti In Quartiere Matteotti Comune Di Aulla - codice intervento 2012EMS0041*" (CIG 8064832DE4 CUP J66C18000720001);
- 2) di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta ad € 317.966,76 oltre IVA;
- 3) di dare atto che risulta liquidato all'Impresa l'importo complessivo di € 307.600,00 oltre IVA;
- 4) di dare atto che residua quindi da liquidare all'operatore l'importo di € 10.366,76 oltre IVA;
- 5) di dare atto che l'importo di € 10.366,76, oltre IVA per € 2.280,69, per complessivi € 12.647,45 a credito dell'appaltatore è garantito dalle risorse disponibili sull'impegno n. 383 assunto a favore del RTI Papa Nicola S.r.l. (mandataria) e Edilasfalti & C. S.r.l. (mandante) (Cod. Contspec. 3513) sulla C.S. n. 5750, capitolo n. 22215 (cod. gempia 11101), che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che l'erogazione della rata di saldo, per l'importo di € 10.366,76, oltre IVA, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura e che la liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di regolare esecuzione, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**